



Ministero della Pubblica Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
**I.P.S.S.E.O.A. - "Raffaele Viviani"**  
Cod. Fiscale 90039480638 -Cod. mecc. NARH09000Q -C/C postale 22564801  
Indirizzo Professionale Statale Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera  
Indirizzo Professionale Statale Agrario " Servizi per l' Agricoltura, lo sviluppo rurale,  
la valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane"  
Indirizzo Pesca commerciale e produzioni ittiche.  
**Corso Serale per adulti** Indirizzo Professionale Statale  
Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera - Cod. mecc. NARH090505  
PEC: [NARH09000Q@PEC.ISTRUZIONE.IT](mailto:NARH09000Q@PEC.ISTRUZIONE.IT); E-mail: NARH09000Q@ISTRUZIONE.IT  
Tel. 081 8714116- 081 8713843-Direzione:081 8716830 Fax: 081 0112257 - **Castellammare di Stabia (NA)**  
**Sede Centrale:** Via Annunziatella, 23; **Plesso OIERMO:** Traversa Varo, via Annunziatella n°25  
**Rovigliano,** via Cantieri Metallurgici - tel./fax 081 8700890 – 081818237 – CAP: 80053  
**Agerola (NA):** Cod. Mecc: NARH09002T  
**Sede Coordinata:** via Mulino n°3, tel./fax 081 8731681-**Plesso:** via Sariani c/o I.C. "DE NICOLA" di Agerola  
**Sito internet:** <http://www.alberghieroviviani.edu.it>

Castellammare di Stabia, 31 agosto 2023

**Al Collegio dei Docenti**  
**Al Consiglio di Istituto**  
**Alla RSU**  
**Al DSGA**  
**Agli Allievi e alle loro Famiglie**  
**Al Presidente e ai Componenti del Consiglio di Istituto**  
**Al personale ATA**  
**All'Albo e sul sito web**

**Oggetto: Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico per l'integrazione e l'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa – triennio 2022/2023 - 2023/2024 - 2024/2025.**

## **Il Dirigente Scolastico**

**VISTA** la Legge n. 59 del 1997;  
**VISTO** il DPR 275/1999;  
**VISTA** la Legge n. 107 del 2015;  
**VISTO** il D.lgs n. 165 del 2001;  
**VISTA** la l. n. 107 del 13 luglio 2015;  
**VISTO** Il R.A.V;  
**VISTO** il PTOF attualmente in vigore;  
**VISTA** la Relazione del Dirigente relativa all'a.s. 2023/2024, prot.n. 5399 del 31 agosto 2023;  
**CONSIDERATO** che le Istituzioni scolastiche predispongono entro il mese di Ottobre la redazione e l'aggiornamento del Piano triennale dell'offerta formativa e la redazione del PTOF triennale; che il Piano deve essere elaborato e rivisitato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della Scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;  
**VALUTATE** prioritarie le esigenze formative individuate a seguito della lettura comparata del RAV, ai fini della costruzione di una Scuola più vicina al mondo del lavoro  
**VISTI** i risultati degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi;  
**TENUTO CONTO** del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'identità dell'Istituto;  
**TENUTO CONTO** di quanto già realizzato dall'Istituzione scolastica in merito alle priorità individuate dal Pdm:

**Visto** l'intento di rilanciare l'istruzione professionale, puntando ad aumentare la qualità educativa e con l'obiettivo fondamentale di formare cittadini del domani, aiutando gli allievi a maturare autonomia, consapevolezza e responsabilità e ad acquisire strumenti per crescere e costruire un futuro in ulteriori percorsi di studio e nel mondo del lavoro;

**Analizzate** le proposte e i pareri dei *Partners* del CTS, degli enti locali e delle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;

**Considerato** il Piano dell'Offerta Formativa Triennale attualmente in vigore;

**Considerate** le caratteristiche del contesto territoriale regionale e le priorità di miglioramento

## EMANA

il seguente Atto di indirizzo al Collegio dei Docenti orientativo per la pianificazione e la compilazione del **Piano Triennale dell'Offerta Formativa – triennio 2022/2023 - 2023/2024 - 2024/2025**, che ingloba i processi educativi e didattici, le scelte di gestione e di amministrazione, l'attività di monitoraggio e di valutazione.

Il Piano Triennale dell'Offerta formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'Istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma come **programma in sé completo e coerente di tutte le attività amministrative e didattiche**, di strutturazione precipua del curriculum, delle attività, della logica organizzativa, dell'impostazione metodologica didattica, dell'utilizzo, della valorizzazione e della promozione delle risorse umane con cui la Scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le Istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono;

## PRECISA

che il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'Istituto, la *mission* e la *vision* dell'Istituzione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la partecipazione democratica attiva e costante di tutte le componenti, la chiarezza nelle comunicazioni e la trasparenza delle operazioni amministrative e didattiche, l'assunzione di un modello operativo vocato al miglioramento continuo di tutte le fasi ed i processi di cui si compone l'attività della Scuola, chiamano in causa tutti e ciascuno, per la realizzazione di un Piano che superi la dimensione del mero adempimento burocratico e diventi reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'utilizzo, la gestione e la valorizzazione di tutte le risorse.

Tanto premesso, il Collegio Docenti è chiamato ad elaborare il PTOF, secondo le linee di indirizzo e la direttiva al Dsga, impartite dal Dirigente.

La redazione del PTOF deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa attualmente in vigore, ma facendo soprattutto riferimento alla *vision* ed alla *mission* condivise e dichiarate per il triennio, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni ha contribuito a costruire l'immagine della Scuola.

Nella **progettazione curricolare** ed extracurricolare si terrà conto del seguente principio essenziale:

- **progettare per competenze.**

E' necessario che le conoscenze e le abilità si integrino con attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti ed atteggiamenti che consentano di agire nella società con autonomia e responsabilità.

**Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa – triennio 2022/2023 - 2023/2024 - 2024/2025** deve tener conto, nello specifico, delle priorità, dei traguardi, degli obiettivi di processo, delle relazioni tra le discipline. A tal proposito, la didattica interdisciplinare rappresenta un valore indispensabile per favorire negli allievi lo sviluppo di capacità critiche, di confronto ed interconnessione dei saperi, uno sguardo "altro" nei confronti della propria disciplina.

La scuola deve formare la persona e il cittadino, deve rispondere alle trasformazioni della società ed anche prevedere possibili scenari futuri, proponendo modelli educativi che sappiano non solo interpretare i tempi sviluppando pensiero critico e autonomo, ma soprattutto investire sulle abilità strategiche per il futuro.

## Obiettivi strategici

1. assicurare la direzione unitaria della scuola, promuovendo la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, con particolare attenzione alla realizzazione del Piano triennale dell'offerta formativa;
2. promuovere la cultura e la pratica della valutazione come strumento di miglioramento della scuola, anche attraverso la valorizzazione della professionalità dei docenti;
3. orientare la propria azione al miglioramento del servizio scolastico con riferimento al rapporto di autovalutazione e al piano di miglioramento
4. Promuovere la realizzazione di azioni e/o percorsi di innovazione didattica che consentano l'innalzamento delle competenze chiave.
5. Potenziare le competenze sociali e civiche delle studentesse e degli studenti per ridurre i fenomeni di dispersione scolastica, abbandono e frequenze a singhiozzo, di devianza giovanile e di bullismo.
6. Implementare l'acquisizione delle competenze non cognitive attraverso la logica della rete sociale integrata in contesti formali, informali e non formali.

## Punti chiave – Interventi strategici

1. ***In primis, la struttura*** - Adeguamento della struttura alla normativa sulla sicurezza attualmente in vigore con tutti gli spazi necessari per l'esercizio del diritto allo studio, idonei ed attrezzati per le attività laboratoriali di indirizzo, linguistiche, informatiche, scientifiche, artistico/musicali; gli uffici, gli spogliatoi, il magazzino, il deposito, l'archivio e tutti i locali propri per lo svolgimento di tutte le attività didattiche ed amministrative dell'istituto.
2. **Formazione integrale ed integrata degli allievi** nel rispetto dell'unicità e dell'equità della proposta formativa
3. **Formazione del Personale Docente ed ATA** sulle tematiche emergenti e sulle innovazioni ed adeguamenti digitali, normativi, amministrativi, attualmente in vigore
4. **Potenziamento delle attività laboratoriali di indirizzo**, curricolari ed extracurricolari
5. **Attività di recupero, di potenziamento e arricchimento** dell'offerta formativa
6. **Flessibilità, adattabilità, interdisciplinarietà, multifunzionalità** per un apprendimento attivo e collaborativo
7. **Metodologie didattiche innovative e spazi** che si configurano come ambienti *smart* per la didattica
8. **Promozione di attività di orientamento per l'implementazione dell'Indirizzo Servizi per l'Agricoltura, lo sviluppo rurale, la valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane**
9. **Promozione di attività di orientamento per l'implementazione dell'Indirizzo Pesca commerciale e produzioni ittiche**
10. **Potenziamento delle attività di orientamento in entrata ed in uscita**, finalizzate anche all'inserimento nel mondo del lavoro e delle professioni
11. **Potenziamento delle attività di autovalutazione – monitoraggio – rendicontazione**
12. **Distribuzione della quota del monte ore annuale** finalizzata alla realizzazione delle discipline e attività di indirizzo di Istituto
13. **Elaborazione di un curriculum unico di Istituto e di un curriculum per lo sviluppo delle competenze trasversali**
14. **Promozione della competenza imprenditoriale**
15. **Promozione dell'equità, della coesione sociale e della cittadinanza attiva** nella consapevolezza che ognuno svolge il proprio ruolo, oltre che per la propria realizzazione, per il bene della collettività, la crescita e lo sviluppo della società
16. **Agenda Europa 2030**
17. **Individualizzazione e personalizzazione dell'insegnamento.**

## **Criticità**

Sono stati individuati punti di criticità sui quali occorre lavorare:

- tempo di pianificazione e realizzazione degli interventi
- archiviazione digitale dei documenti interni organizzativi e didattici
- gestione ed utilizzo delle funzionalità Argo
- comunicazione efficace e capillare, ben strutturata e orientata all'individuazione e realizzazione dell'intervento più opportuno
- monitoraggio costante e continuo dei processi e degli interventi
- formazione continua del Personale ATA/DSGA e Assistenti amministrativi
- Individuazione della figura del Coordinatore delle attività amministrative per ogni singolo ufficio
- Individuazione dei *Teams* di lavoro tecnico, procedurale, arricchimento dell'offerta formativa, orientamento, innovazione digitale, progettazione didattica - curricolo, monitoraggio e valutazione degli apprendimenti, formazione, interazione inclusione ed integrazione, recupero – potenziamento – valorizzazione degli apprendimenti.
- La dislocazione su più sedi dell'istituto ostacola una fluida comunicazione;
- Scarso ricorso all'archiviazione digitale dei documenti interni organizzativi e didattici
- Ristretto utilizzo delle funzionalità Argo, sia nell'ambito dei C.d.C. che con i genitori;
- Ristretto utilizzo delle funzionalità di Argo nelle comunicazioni docente-alunni-famiglia;
- i tempi di pianificazione e realizzazione ristretti e la comunicazione non ben strutturata che non sempre consentono di individuare o realizzare l'intervento più opportuno;
- la gestione e l'utilizzo non sempre adeguato dell'Area riservata Argo.
- Revisione dei Regolamenti
- Revisione dei modelli di progettazione, programmazione.
- Questionari di gradimento
- Monitoraggio e valutazione in ingresso, in itinere e finale
- Revisione di tutti i criteri che riguardano le attività amministrative, le scelte didattiche, progettuali di pianificazione, monitoraggio e valutazione

## **Gli interventi**

- Collaborazione con la presidenza di un rappresentante dei Docenti ITP e di un Docente esperto in discipline giuridiche ed economiche, contabilità, bilancio e revisione contabile, per un potenziamento delle attività laboratoriali e una rendicontazione puntuale sia sul piano educativo, istruttivo, formativo, economico, amministrativo, al fine di verificare i risultati raggiunti sul piano quantitativo e qualitativo, sulla base dei fondi investiti provenienti dal Ministero dell'Economia, PON, POR, FESR e pianificati nel Programma annuale
- Rafforzamento dell'identità e autonomia dell'Istituto
- rafforzamento dell'orientamento attraverso un coinvolgimento più incisivo dei Professori tecnico pratici
- presenza sui territori e su quelli immediatamente limitrofi dei nostri allievi in tutto l'anno solare e non solo nel periodo scolastico con il supporto e la presenza dei Docenti ITP
- rinnovamento della didattica con obiettivi adeguati e commisurati all'indirizzo di studi professionali, specie nelle materie scientifiche
- interventi di recupero durante l'anno
- maggiore capacità di gestione delle classi nell'ottica della formazione di una cultura della legalità, improntata sul rispetto delle Persone e dei beni comuni
- Regolamento delle riunioni collegiali in modalità telematica

## **Il Curricolo deve essere fondato sul rispetto dell'unicità degli allievi e sull'equità della proposta formativa**

Il Curricolo deve essere fondato sul rispetto dell'unicità degli allievi e sull'equità della proposta formativa. La Scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno, con percorsi e sistemi in itinere, funzionali al recupero, al potenziamento e alla valorizzazione del merito degli studenti. Tanto premesso, gli interventi saranno orientati alla:

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche: italiano, inglese e altre lingue straniere (francese, spagnolo);
- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- Potenziamento delle competenze digitali, e utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- Potenziamento delle competenze comunicative e relazionali;
- Potenziamento delle attività laboratoriali di indirizzo curricolari ed extracurricolari;
- Potenziamento delle attività laboratoriali linguistiche;
- Potenziamento delle attività laboratoriali informatiche;
- Potenziamento delle attività laboratoriali scientifiche;
- Potenziamento delle attività laboratoriali artistico/musicali;
- Potenziamento delle attività di recupero;
- Potenziamento delle attività di orientamento in entrata e in uscita;
- Attività di orientamento e di formazione degli studenti, finalizzata all'inserimento nel mondo del lavoro e delle professioni;
- Potenziamento delle attività di autovalutazione – monitoraggio – rendicontazione;
- Potenziamento e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano;
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica
- Promozione dell'educazione interculturale ed alla pace;
- Promozione del rispetto della persona, della costruzione del dialogo e della non violenza
- Potenziamento degli strumenti didattico - laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione
- Aggiornamento e formazione continua del personale Docente sui temi dell'innovazione didattica e digitale
- Promozione di strumenti organizzativi e tecnologici chiari e condivisi, ai fini di un'efficace e capillare informazione e scambio di materiali e di dati
- Promozione di relazioni positive, di un'efficace e produttiva comunicazione tra le diverse figure coinvolte nel contesto scolastico, di soluzioni condivise, di comportamenti collaborativi e costruttivi
- Attuazione del Piano triennale per la trasparenza e l'integrità 2021 – 2023.

Nel contesto scolastico in particolare, **la comunicazione è fondamentale.**

Essa è utile per superare le logiche del lavoro come mero adempimento, le prassi erroneamente consolidate, la visione dell'organizzazione unitaria, le resistenze al cambiamento..

La Scuola è un sistema basato, per sua stessa natura, su una rete di comunicazioni formali ed informali tra molteplici protagonisti che stabiliscono relazioni tra di loro (comunicazione interna, volta al raggiungimento di finalità ed obiettivi dell'istituzione) e con l'esterno (comunicazione esterna, finalizzata a migliorare la qualità dei servizi offerti e a garantire la partecipazione consapevole alle scelte e alle decisioni). Ne scaturisce che l'assenza e/o la insufficiente attenzione alle strategie di comunicazione interna ed esterna rischiano di pregiudicare la qualità dell'organizzazione e dei servizi erogati.

La Scuola, in quanto agenzia formativa per eccellenza, ha come macro-obiettivo la formazione delle giovani generazioni. Essa necessita di condivisione e di collaborazione ed è frutto di adeguate azioni di informazione e comunicazione interna ed esterna.

L'Istituto prevede, per la gestione dei flussi comunicativi interni ed esterni e per il perseguimento delle finalità e degli obiettivi di seguito elencati, interventi specifici nell'ottica di:

- **assicurare la corretta, sistematica, tempestiva e capillare circolazione delle informazioni**, sia quelle destinate al personale docente ed ATA, studenti e famiglie che ai soggetti esterni (partner di progetto, partner di rete, fornitori, istituzioni, territorio);
- **garantire la reperibilità e la massima fruibilità delle informazioni e delle comunicazioni interne ed esterne;**
- **rendere la comunicazione un fattore strategico che facilita la pianificazione e la realizzazione dei processi attivati;**
- **promuovere, attraverso una comunicazione efficace e sistematica, la disseminazione sul territorio del progetto educativo in cui si concretizzano la *vision* e la *mission* della scuola;**
- **attivare canali di ascolto permanenti che rendano la comunicazione un efficace strumento per il miglioramento continuo**
- **rafforzare, migliorare ed ottimizzare le relazioni**
- **comunicare in modo efficace i servizi che la scuola offre**
- **migliorare ed ottimizzare la visibilità dei servizi offerti.**

**Flessibilità, adattabilità, interdisciplinarietà, multifunzionalità e mobilità**, sono fondamentali per un apprendimento attivo e collaborativo, con l'utilizzo di metodologie didattiche innovative e spazi che si configurano come **ambienti smart per la didattica, ecosistemi di apprendimento che rafforzano l'interazione studenti-docenti-contenuti-risorse.**

La Scuola, attualmente, vive il forte disagio dell'incapienza degli spazi e l'inadeguatezza degli stessi alla normativa sulla sicurezza attualmente in vigore. Siamo in attesa di soluzioni da parte dell'Ente gestore – città metropolitana per tutte le sedi.

In assenza di spazi adeguati e a norma è difficile realizzare tutto quanto pianificato. La struttura idonea e a norma è il primo requisito, specie in un Istituto professionale che ha il compito di formare unità lavorative di settore.

Questa Dirigenza è impegnata da tempo a promuovere l'adeguamento a norma degli spazi affinché il Personale e l'utenza, possano lavorare con serenità e possa, ciascuno, esprimere al meglio le potenzialità che possiede.

Nel prossimo triennio 2023/2025 è prerequisito di base l'adeguamento delle strutture dei plessi, centrale e succursali, alla normativa sulla sicurezza attualmente in vigore, con spazi idonei, attrezzati per tutte le attività laboratoriali di indirizzo, linguistiche, informatiche, scientifiche, artistico/musicali, e spazi per implementare i seguenti Indirizzi autorizzati:

- **Servizi per l'Agricoltura, lo sviluppo rurale, la valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane**
- **Pesca commerciale e produzioni ittiche**

L'Indirizzo Professionale Agrario “ Servizi per l'Agricoltura, lo sviluppo rurale, la valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane” è complementare, parte integrante dell'Indirizzo enogastronomia ed ospitalità alberghiera in quanto rappresenta la valorizzazione e la conservazione delle risorse agricolo-forestali e di tradizione culinaria del territorio, anche in riferimento ai temi/obiettivi contenuti in Agenda “Europa 2030” (Salute e Benessere – Istruzione di qualità per tutti – Buona occupazione e crescita economica – Consumo e produzioni responsabili, dal produttore al consumatore, cucina a km. zero).

L'Indirizzo Professionale, "**Pesca commerciale e produzioni ittiche**", completa la filiera enogastronomica ed ospitalità alberghiera, la tradizione culinaria ittica del territorio, anche in riferimento ai temi/obiettivi contenuti in Agenda “Europa 2030”. Questo Indirizzo integra le professionalità del territorio che hanno, attualmente, particolare valenza economica, forma preziose

risorse, necessarie al tessuto economico del territorio, ai fini dell'implementazione dell'allevamento ittico in acquacoltura, pesca professionale, con particolare attenzione alle esigenze ed ai bisogni della città di Castellammare di Stabia, in un'ottica sostenibile e globale, essendo il territorio tradizionalmente a vocazione marinara.

Il nostro Istituto, in conseguenza dell'incapienza degli spazi, deve utilizzare modalità innovative e creative al fine di porre gli alunni, in presenza e a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento ed evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto svolto tradizionalmente in presenza.

Un punto di forza è la rivisitazione del Piano triennale per la trasparenza e l'integrità 2023 – 2025, su cui si conformano e si misurano le nuove responsabilità per il personale scolastico, coinvolto nella gestione del rischio di corruzione e nell'attuazione delle misure previste nel Piano stesso che ogni singola Istituzione scolastica è tenuta a predisporre e ad eseguire.

Il Piano è stato redatto sulla base della legislazione vigente di fonte primaria e secondaria e in conformità con il Piano Triennale per le Istituzione scolastiche della Campania dell'USR, attualmente in vigore. Il presupposto è che tutti, in relazione alle funzioni che ricoprono, sono responsabili nel processo di prevenzione del fenomeno corruttivo. **Lo strumento per vincere il fenomeno corruttivo è il diritto a conoscere l'iter di svolgimento di tutto il processo amministrativo che si conclude con la produzione di atti aventi ad oggetto il *modus agendi* dell'Istituzione scolastica, sia nei rapporti interni che in quelli esterni. E' un cambiamento sostanziale di mentalità e di operatività fondato sul principio che chiunque deve essere pronto a rendere conto del proprio lavoro in qualsiasi momento e nei confronti di chiunque. L'amministrazione deve operare in trasparenza, a prescindere da chiunque, in qualsiasi momento possa chiederne conto e ragione.** Questi i presupposti su cui si fonderà l'azione didattica formativa ed amministrativa della Scuola nel prossimo anno scolastico 2023/2024, sui quali occorre adeguato ed attento approfondimento per migliorare la qualità del servizio scolastico nel quale si concretizza la missione nei confronti dell'utenza e del contesto territoriale.

*Firmato digitalmente*  
Il Dirigente Scolastico  
Prof.ssa Giuseppina Principe